

## Esame di stato - informazioni in breve

Al termine della scuola secondaria di secondo grado gli studenti devono sostenere l'**esame di Stato**, necessario per accedere a gradi di istruzione superiore (quali facoltà universitarie o accademie d'alta formazione artistica, musicale o coreutica). Dall'anno scolastico 1998/1999, l'esame è denominato ufficialmente *esame di Stato conclusivo del corso di studio di istruzione secondaria superiore* o, in breve, *Esame di stato*. La precedente denominazione *esame di maturità*, pur non avendo più valore ufficiale, è tuttavia ancora ricorrente nel linguaggio comune.

Durante lo **scrutinio finale** il consiglio di classe decide per l'ammissione all'esame di ogni singolo studente. Al termine dello scrutinio ogni alunno potrà conoscere il punteggio relativo al proprio credito scolastico.

**Le commissioni d'esame per ciascuna classe sono miste**, composte cioè per metà da commissari interni e per metà esterni, oltre al Presidente esterno. Le materie affidate ai membri esterni sono scelte dal Ministro della Pubblica istruzione ogni anno scolastico. Ad ogni commissione non potranno essere affidate più di due classi.

L'esame è composto da una parte scritta e una orale. La prima prova è identica per tutte le scuole d'Italia.

### Prove scritte

Le prove scritte dell'esame sono tre. Le prime due sono predisposte dal Ministero (MIUR). Dall'Esame di Stato dell'a.s. 2011/2012 queste due prove non vengono più inviate alle commissioni in busta chiusa, ma pubblicate da un server statale e prelevate dai docenti la mattina dell'esame utilizzando due password.

La materia oggetto della seconda prova scritta è scelta dal Ministro, sulla base dell'indirizzo degli studi.

1. **La prima prova scritta** accerta le capacità di uso della lingua italiana e prevede, oltre al tema tradizionale, anche altri tipi di scrittura (es.: saggio breve; articolo di giornale ecc.)
2. **La seconda prova scritta** è diversa per ogni tipo di istituto e si basa su una materia che ne caratterizza il corso di studi.
3. **La terza** deve essere predisposta autonomamente dalla commissione d'esame sulla base del documento del consiglio di classe ed è volta ad accertare la preparazione degli studenti sulle materie dell'ultimo anno di corso.

### Valutazione finale

La valutazione finale è il risultato della somma dei punteggi che ciascun candidato ha riportato nel credito scolastico, nelle tre prove scritte e nel colloquio. Il punteggio è espresso in centesimi.

**La soglia minima di sufficienza è di 60 punti.** Il punteggio viene così articolato:

- un massimo di 45 punti per le tre prove scritte (massimo 15 punti per ogni prova);
- un massimo di 30 punti per la prova orale; il colloquio è considerato sufficiente con almeno 22 punti;
- un massimo di 25 punti di credito scolastico degli ultimi tre anni di scuola; si attribuiscono al massimo 8 punti al terzo e quarto anno e 9 al quinto anno.

**Su 100 punti totali**, quindi, 25 derivano dai crediti acquisiti nel corso degli studi: in tal modo si vuole valorizzare la carriera scolastica dello studente. Gli altri 75 sono dati dal risultato dell'esame.

La commissione dispone inoltre di **5 punti di "bonus"** per premiare gli esami particolarmente brillanti e ben riusciti, purché il candidato abbia conseguito almeno 15 punti di credito scolastico e 70 punti alle prove d'esame.

Studenti particolarmente meritevoli possono ottenere anche la **Lode**.

Per ottenere la lode lo studente deve avere raggiunto il punteggio massimo di 100 punti senza l'aiuto del "bonus"; deve inoltre aver ottenuto negli scrutini degli ultimi tre anni scolastici voti uguali o superiori a 8 decimi, compresa la valutazione del comportamento. La commissione attribuisce la lode a sua discrezione e con decisione presa all'unanimità.